

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen  
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet  
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen  
Verantwortlicher Direktor: Fabio Bonifaccio**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano  
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)  
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89  
Direttore responsabile: Fabio Bonifaccio

# astatinfo

Nr. **81**

12/2016

## Schulische und soziale Integration der zweiten Generationen

Internationaler Tag der Migranten  
18.12.2016

Anlässlich des internationalen Tages der Migranten am 18. Dezember veröffentlicht das Landesinstitut für Statistik (ASTAT) einige Daten über die schulische und soziale Integration der zweiten Generationen von Migranten, welche in die Mittel- und Oberschulen Südtirols eingeschrieben sind.

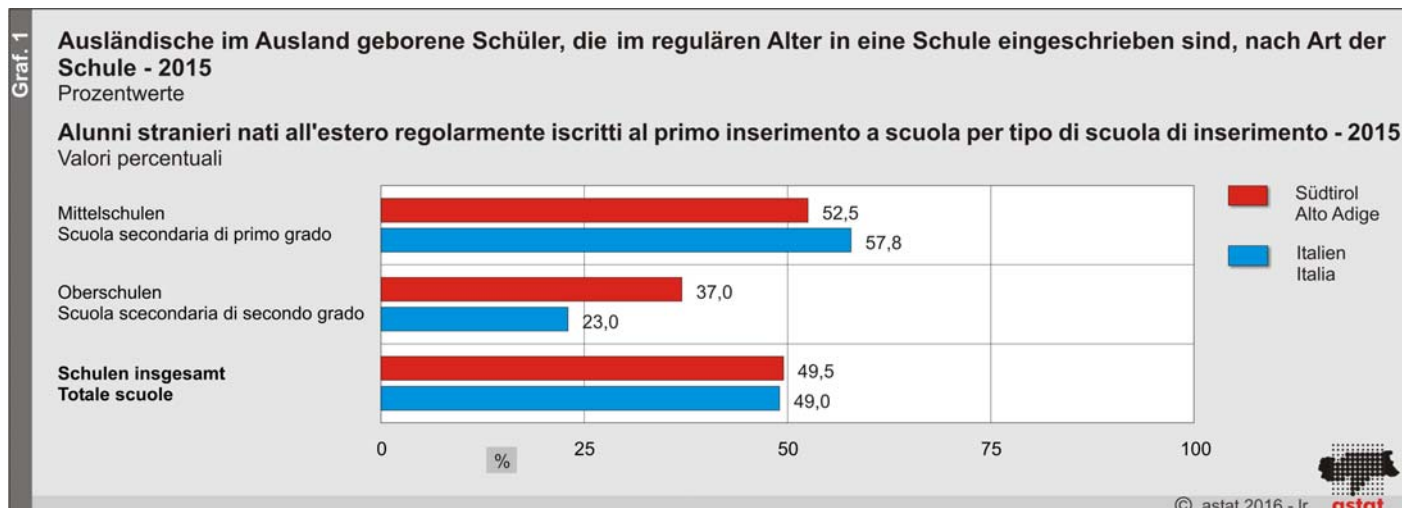
## Integrazione scolastica e sociale delle seconde generazioni

Giornata internazionale dei migranti  
18.12.2016

In occasione della giornata internazionale dei migranti (18 dicembre), l'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) pubblica alcuni dati relativi all'integrazione scolastica e sociale delle seconde generazioni di migranti iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

49,5% der ausländischen Schüler sind im regulären Alter in die Schule eingeschrieben

Il 49,5% degli alunni stranieri è iscritto regolarmente al primo inserimento a scuola



Betrachtet man die einzelnen Schularten, so steigt dieser Wert in den Mittelschulen auf 52,5% und sinkt auf 37,0% bei den ausländischen Schülern in den Oberschulen. Dieser letzte Wert ist dennoch der höchste im Vergleich der italienischen Regionen.

27,8% der ausländischen Schüler mussten mindestens einmal ein Jahr wiederholen

Der Anteil der Schüler, die mindestens ein Schuljahr wiederholen mussten, ist unter den ausländischen Schülern höher als unter jenen mit italienischer Staatsbürgerschaft (10,8%): 30,5% der im Ausland geborenen ausländischen Schüler und 18,3% der im Inland geborenen. Die Südtiroler Werte entsprechen weitgehend dem gesamtstaatlichen Durchschnitt.

Südtirol führt im Regionenvergleich mit dem höchsten Anteil an ausländischen Schülern, die sich außerhalb der Schule mit Mitschülern treffen

10,7% der Schüler mit italienischer Staatsbürgerschaft und 15,3% der ausländischen Schüler beschränken sich auf die Kontakte mit den Mitschülern, die von der Organisation und vom Stundenplan der Schule abhängen. Beide Indikatoren erreichen in Südtirol niedrigere Werte als auf gesamtstaatlicher Ebene und zwar sowohl hinsichtlich der im Ausland als auch der im Inland geborenen ausländischen Schüler. Auf gesamtstaatlicher Ebene trifft sich fast ein Viertel der Schüler nicht mit den Mitschülern, sofern nicht schulische Gründe vorhanden sind.

46,6% derjenigen, die ihre Mitschüler auch außerhalb der Schulzeiten treffen, treffen sich nur mit inländischen Mitschülern. 42,1% verkehren in gemischten Gruppen aus in- und ausländischen Schülern, während 11,3% nur mit ausländischen Mitschülern die Freizeit verbringen. Südtirol liegt hinter Venetien und dem Piemont auf dem dritten Platz der Regionen, deren ausländische Schüler sich am häufigsten sowohl mit inländischen als auch mit ausländischen Mitschülern in der Freizeit treffen.

Betrachtet man die Daten nach Einwanderergeneration, so zeigt sich, dass die in Italien geborenen ausländischen Schüler die meisten Kontakte zu in- und ausländischen Mitschülern haben (47,0%). Bei denjenigen, die im Alter von 0 bis 5 Jahren bzw. von 6 bis 10 Jahren eingewandert sind, sinkt der Anteil auf

Disaggregando per tipologia di scuola, tale valore sale al 52,5% nella scuola secondaria di primo grado e scende, invece, al 37,0% tra gli studenti stranieri iscritti alle scuole di secondo grado, rappresentando tuttavia quest'ultimo il valore più alto tra le diverse regioni italiane.

Il 27,8% degli alunni stranieri è stato bocciato almeno una volta

Rispetto al 10,8% degli studenti con cittadinanza italiana, tra gli studenti stranieri è superiore la percentuale di coloro che hanno dovuto ripetere almeno un anno scolastico: nello specifico il 30,5% tra quelli che sono nati all'estero e il 18,3% tra i nati in Italia. I valori riferiti all'Alto Adige sono pressoché in linea con i valori medi nazionali.

L'Alto Adige è la regione italiana con la percentuale più alta di alunni stranieri che frequentano i compagni di scuola al di fuori dell'orario scolastico

A limitarsi ai contatti imposti dall'organizzazione e dall'orario scolastico, in Alto Adige, sono rispettivamente il 10,7% degli alunni con cittadinanza italiana e il 15,3% degli alunni stranieri. Per entrambi gli indicatori il valore misurato in provincia di Bolzano è inferiore rispetto al valore nazionale, sia per quanto riguarda gli alunni stranieri nati all'estero sia per quelli nati in Italia. A livello nazionale, infatti, quasi un quarto degli alunni stranieri non frequenta i compagni se non per motivi legati allo studio.

Tra coloro che frequentano i compagni fuori dall'orario scolastico, il 46,6% vede solo compagni di cittadinanza italiana, il 42,1% frequenta compagnie miste di italiani e stranieri mentre l'11,3% frequenta solo compagni stranieri. L'Alto Adige è tra le regioni italiane, terza dopo Veneto e Piemonte, in cui gli alunni stranieri si incontrano più frequentemente sia con compagni di cittadinanza italiana che con compagni stranieri.

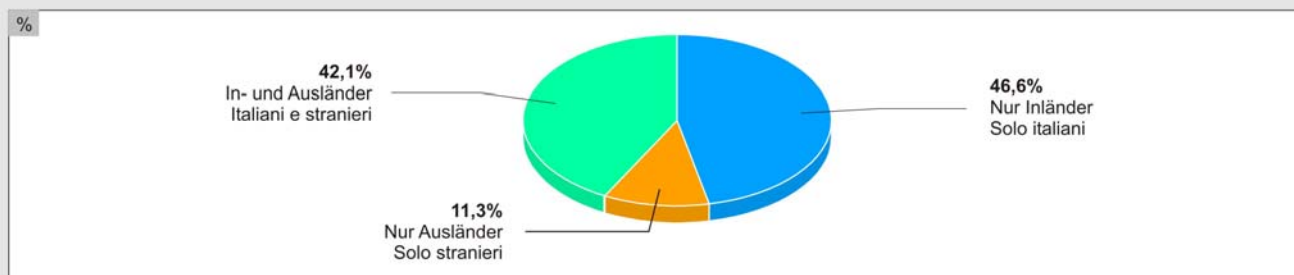
Analizzando i dati per generazione migratoria, la percentuale più alta di contatto con compagni sia italiani che stranieri si registra tra gli stranieri nati in Italia (47,0%). Decresce al 43,6% tra coloro che sono arrivati in Italia tra gli 0 e i 5 anni, al 40,4% tra quelli che sono arrivati in Italia nella fascia tra i 6 e i 10 anni

## Ausländische Schüler, die sich außerhalb der Schulzeiten mit Mitschülern treffen, nach Staatsbürgerschaft der besuchten Klassenkameraden - 2015

Prozentuelle Verteilung

## Alunni stranieri che frequentano compagni di scuola al di fuori dell'orario scolastico per nazionalità dei compagni frequentati - 2015

Composizione percentuale



© astat 2016 - Ir



43,6% bzw. 40,4%. 35,7% sind es unter den Schülern, die bei ihrer Ankunft in Italien bereits 11 Jahre alt und älter waren.

Umgekehrt verhält es sich mit dem Anteil der ausländischen Schüler, die sich in ihrer Freizeit ausschließlich mit inländischen Klassenkameraden treffen. Während es unter den in Italien geborenen ausländischen Schülern 34,1% sind, steigt der Wert auf 48,6% unter jenen, die im Vorschulalter nach Italien kamen und auf über die Hälfte derjenigen, die in höherem Alter eingewandert sind.

e al 35,7% tra coloro che sono arrivati in Italia al compimento dell'undicesimo anno di età.

Segue un trend opposto, invece, il dato relativo alla percentuale di alunni stranieri che incontrano fuori dalla scuola solo compagni italiani. Tale valore, pari al 34,1% tra i nati in Italia, cresce al 48,6% tra coloro che sono giunti in Italia in età prescolare e riguarda oltre la metà degli alunni che sono arrivati in Italia più tardi.

**Übliche häufigste Treffpunkte der ausländischen Schüler: Straßen und Plätze, öffentliche Räume, zuhause bei Freunden und Mitschülern sowie Sportplätze**

Sowohl in Südtirol als auch in Italien insgesamt werden die gleichen vier Orte als häufigste Treffpunkte von den ausländischen Schülern angegeben. 68,1% und 63,9% treffen sich auf Straßen oder Plätzen oder Wiesen, Gärten und in öffentlichen Räumen. 42,1% besuchen ihre Freunde und Mitschüler bei diesen zuhause und 41,5% treffen sich auf dem Sportplatz.

Der Vergleich der inländischen mit den ausländischen Schülern in Südtirol ergibt, dass 23,7% der ausländischen Schüler die Schule als Treffpunkt für Aktivitäten in den Bereichen Theater, Musik oder Sport nennen. Unter den inländischen Schülern sind es 32,9%. Bemerkenswert ist, dass auf gesamtstaatlicher Ebene kein signifikanter Unterschied diesbezüglich besteht. In Südtirol ist der Unterschied zwischen den inländischen und ausländischen Schülern, die sich in Sportzentren und auf Sportplätzen treffen, geringer als im gesamtstaatlichen Durchschnitt.

**I luoghi abituali dove gli alunni stranieri si incontrano più frequentemente sono: strada e piazza, spazi pubblici, casa di amici e compagni di scuola e campo sportivo**

I primi quattro luoghi d'incontro indicati più frequentemente dagli alunni stranieri in provincia di Bolzano sono gli stessi indicati a livello medio nazionale. Rispettivamente il 68,1% e il 63,9% si incontrano in strada o in piazza o in campi, prati, giardini e spazi pubblici. Il 42,1% degli alunni si vede a casa di amici e compagni e il 41,5% al campo sportivo.

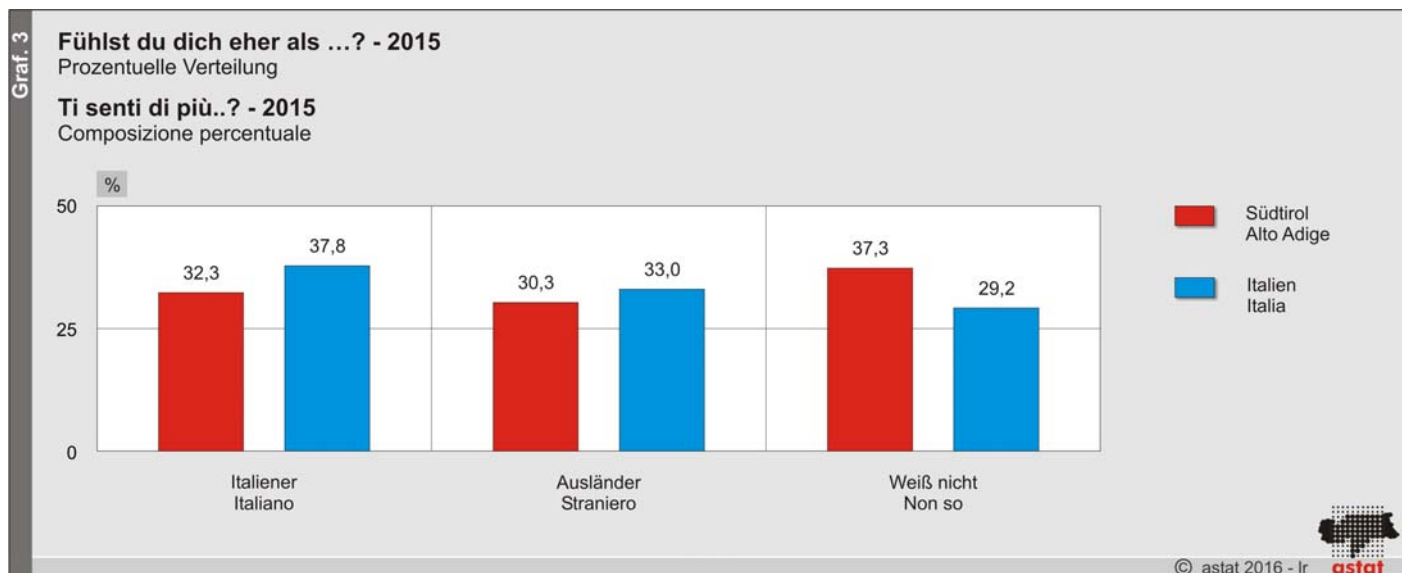
Nel confronto tra alunni con cittadinanza italiana e alunni stranieri, in provincia di Bolzano si rileva in particolare come la scuola per attività teatrali, musicali e sportive sia indicata dal 23,7% degli alunni stranieri come luogo di incontro mentre lo è per il 32,9% degli alunni italiani. Da notare come a livello medio nazionale non esista alcuna differenza significativa a riguardo. In Alto Adige, rispetto al contesto nazionale, la differenza tra italiani e stranieri relativa ai ritrovi presso centri e campi sportivi è inferiore.

32,3% der ausländischen Schüler fühlen sich als Italiener

Südtirol und Friaul-Julisch Venetien sind die beiden Regionen Italiens, in denen der Anteil der ausländischen Schüler, die sich als Italiener fühlen, am niedrigsten ist. Zudem ist der Anteil derjenigen, die keine Antwort wissen (37,3%), im Vergleich zu den anderen Regionen Italiens am höchsten.

Il 32,3% degli alunni stranieri ha dichiarato di sentirsi italiano

L'Alto Adige, insieme alla regione Friuli-Venezia Giulia, è la regione italiana in cui si è registrata la percentuale più bassa di alunni stranieri che si sentono cittadini italiani. Inoltre, la percentuale di chi non sa rispondere (37,3%) è la più alta tra le varie regioni italiane.



31,5% der im Ausland und 40,0% der in Italien geborenen ausländischen Schüler möchten als Erwachsene in Italien leben

Die Zukunftspläne der im Ausland geborenen und in Südtirol ansässigen ausländischen Schüler entsprechen grundsätzlich den gesamtstaatlichen Mittelwerten: 22,9% der Jugendlichen möchten in das Geburtsland bzw. das Geburtsland der Eltern zurückkehren und 45,5% würden gern in einem anderen ausländischen Staat leben (37,3% unter den in Italien geborenen ausländischen Schülern). Dabei ist hervorzuheben, dass auch jeder vierte in Italien geborene ausländische Schüler in sein Herkunftsland zurückkehren möchte.

Il 31,5% degli alunni stranieri nati all'estero e il 40,0% di quelli nati in Italia vorrebbe vivere da grande in Italia

Sostanzialmente in linea con i valori medi nazionali la distribuzione relativa alle intenzioni di vita degli alunni stranieri nati all'estero e residenti in Alto Adige: il 22,9% dei ragazzi vorrebbe tornare a vivere dove è nato o dove sono nati i genitori e il 45,5% desidererebbe vivere in un altro stato estero, valore che scende al 37,3% tra gli alunni stranieri nati in Italia. Da sottolineare che anche tra gli alunni stranieri nati in Italia uno su quattro vorrebbe tornare nel paese di origine.

### Anmerkung zur Methodik

Die Erhebung der Integration der zweiten Generationen wurde vom Istat und Astat im Rahmen der Übereinkunft zwischen Istat und Innenministerium als eines der vom Europäischen Integrationsfonds (EIF) finanzierten Projekte in Zusammenarbeit mit dem Ministerium für Bildung, Universität und Forschung durchgeführt.

### Nota metodologica

L'indagine sull'Integrazione delle seconde generazioni è stata condotta da Istat e da Astat nell'ambito della convenzione stipulata fra Istat e Ministero dell'Interno nell'ambito dei progetti finanziati dal Fondo Europeo per l'integrazione (FEI) e con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Die Stichprobenerhebung betraf eine Stichprobe der Mittel- und Oberschulen mit mindestens fünf eingeschriebenen ausländischen Schülern. Befragt wurden: die Schüler mit ausländischer Staatsbürgerschaft, die Schüler mit italienischer Staatsbürgerschaft als Kontrollgruppe, die Lehrpersonen und die Schulführungskräfte.

In Südtirol waren 22 Gemeinden und 1.700 Schüler von der Erhebung betroffen, die im Mai 2015 begann und mit dem Ende des Schuljahres endete.

L'indagine, di tipo campionario, ha coinvolto un campione di scuole secondarie, di primo e secondo grado, con almeno 5 alunni stranieri iscritti in cui sono stati intervistati: gli alunni con cittadinanza straniera, gli alunni con cittadinanza italiana come campione di controllo, gli insegnanti e i dirigenti scolastici.

In provincia di Bolzano la rilevazione ha riguardato 22 comuni e 1.700 studenti, è iniziata a maggio 2015 e si è protratta fino alla conclusione dell'anno scolastico.

**Hinweis für die Redaktion:**

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an  
Francesco Gosetti, Tel. 0471 41 84 25.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,  
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -  
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

**Indicazioni per la redazione:**

per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a  
Francesco Gosetti, tel. 0471 41 84 25.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e  
utilizzo dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici  
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).